

Il giorno 19 Ottobre alle ore 18.00, nella sede della CPR di Roma, ha luogo la riunione del direttivo

Approvazione verbali 8 e 28 luglio
Richieste iscrizioni e cancellazioni

Odg

- 1) Congresso UCPI
- 2) Nomina comitato scientifico Centro Studi Alberto Pisani
- 3) Esposti e segnalazioni di avv.ti Diddi, Ronchetti, Ranieri e ord. Regeni
- 4) Progetto Adotta un avvocato dell'osservatorio Avvocati Minacciati
- 5) Riapertura Cancellerie del Tribunale
- 6) Nuovo protocollo MAP

Sono presenti:

il Presidente Vincenzo Comi che presiede

e i componenti del direttivo, Roberto Borgogno, Angela Compagnone, Francesco Gianzi, Francesco Romeo, Livia Rossi, Francesco Rotundo, Salvatore Sciuillo, Emma Tosi.

Sul verbale del 7 settembre u.s. Il consigliere Romeo chiede di modificare i seguenti punti Tribunale di Sorveglianza: anziché “documento” mettere “richiesta” di incontro; punto 1 odg, VIII cpv: anziché Romeo dichiara di non condividere la delibera, mettere che non può esprimersi sulla delibera che lo riguarda e al cpv 9 aggiungere che Romeo si astiene trattandosi di vicenda che lo riguarda personalmente; punto 3 odg, cpv 4 Romeo propone, anziché il direttivo stesso, un piccolo nucleo di consiglieri del direttivo e al cpv 7 anziché Romeo “modifica” richiesta, mettere “concorda” con Gianzi.

Tutti i presenti approvano i verbali del 7 Settembre u.s. con le suddette precisazioni.

Sono approvate dai presenti le richieste di iscrizione di Valentina Bongiovanni e Giovanni Palmieri
Su la richiesta di cancellazione di Cristiana Venturi Bernardini si delega il Presidente Comi di sentire la collega a chiarimenti.

Punto 1 odg

La consigliera Tosi riferisce che la documentazione e i verbali del congresso, sono consegnati in originale all'UCPI e, in copia, sono inseriti nell'apposita cartella del Congresso in sede CPR.

Punto 4 odg

Il Presidente Comi si accorderà con i responsabili dell'Osservatorio UCPI, Menzione e Canestrini, per le modalità di svolgimento del Progetto

Punto 1 odg

La consigliera Tosi riferisce che la commissione MAP sta lavorando sul nuovo protocollo con l'Osservatorio MAP del Tribunale e nella gestione attiva del relativo Sportello in Tribunale, condividendo ogni informazione e documento utile al più agevole esercizio dell'attività difensiva con gli altri rappresentanti dell'avvocatura, COAR ed ANF, ed al miglioramento della funzionalità dell'istituto e dello Sportello detto; informa che, da ultimo, vi è stata un'accesa discussione con i colleghi dell'ANF, in ragione del fatto che gli stessi non hanno inteso e non intendono informare la CPR di un accordo in via di perfezionamento con il Tribunale per lo svolgimento dei LPU in Tribunale, svolti da indagati/imputati formalmente assegnati all'ANF quale Ente convenzionato con il Ministero; conclude, informando che non intende portare avanti la collaborazione con l'ANF che appare interessata ad altro e non al buon funzionamento della giustizia nel rispetto dei diritti delle

persone e dell'attività difensiva. Il consigliere Rotundo responsabile della commissione MAP e tutti i presenti concordano.

Punto 2 odg

Il Presidente Comi, chiede ai consiglieri di esprimersi su i seguenti nominativi, Bartolo, Di Nacci, Fiorella, Manna, Merenda, Scalfati e Scardina, alcuni proposti dallo stesso e altri indicati dalla responsabile Balducci e i coordinatori Pugliese e Trimboli, già inviati con mail al direttivo, per la composizione del Comitato scientifico; chiede altresì di delegare, alla responsabile e ai coordinatori, la composizione del comitato di studio, al fine di fruire dell'operatività dei coordinatori, ai quali si potranno far pervenire suggerimenti per le loro valutazioni.

La consigliera Tosi concorda con la proposta. I consiglieri Compagnone e Rotundo concordano parzialmente, poiché non sono indicati avvocati penalisti dell'associazione ma solo Professori. Il consigliere Romeo chiede di procedere ad una previa verifica dei nominativi della qualità soci CPR. Il presidente Comi propone di votare i nominativi degli iscritti all'associazione.

La consigliera Rossi condivide l'idea del comitato scientifico composto da professori e concorda con la proposta del Presidente.

Il consigliere Gianzi apprezza i nominativi che danno lustro ma trova che anche avvocati penalisti, come Dominici, dovrebbero farne parte.

Il consigliere Borgogno osserva che sono professori avvocati, vi è solo un accademico, e concorda con la proposta del Presidente.

Il consigliere Rotundo ritiene necessaria la presenza di avvocati, quali Dominici e Petrelli, per dare un'ottica propria della CPR.

Il consigliere Romeo concorda con le osservazioni dei consiglieri Compagnone e Rotundo e chiede di sapere se Merenda, Scaroina e Scalfati sono iscritti alla CPR.

Si procede alla votazione della proposta del Presidente Comi di votare i nominativi degli iscritti alla CPR.

Votano a favore i consiglieri Borgogno, Comi, Rossi, Sciullo e Tosi.

Votano contro i consiglieri Romeo, precisando che è favorevole a Bartolo e Di Nacci e contrario agli altri perché o non sono iscritti alla CPR o lo sono solo per entrare al centro studi, Gianzi, specificando di non essere contrario ai nominativi indicati ma al non inserimento di avvocati rappresentativi del Foro, Compagnone e Rotundo, associandosi alle considerazioni del consigliere Gianzi.

La proposta è approvata con la nomina di Bartolo, Dinacci, Manna e Merenda.

Si procede alla votazione della proposta della consigliera Compagnone che chiede di aggiungere ai nominativi del Presidente, che ritiene solo professori universitari, anche avvocati penalisti che indica in Borzone, Cencioni, Dominici, Merluzzi, Petrelli e Spigarelli.

Votano a favore i consiglieri Compagnone, Gianzi, Romeo e Rotundo.

Votano contro i consiglieri Borgogno, Comi, Rossi, Sciullo e Tosi.

La proposta è respinta.

Alle ore 19.10, interviene il consigliere Scalise e, in collegamento telefonico, il consigliere Belcastro

Punto 3 odg

Ronchetti: esaminati gli atti e il documento predisposto dalla commissione Paola Rebecchi, i presenti lo approvano e ne dispongono la diffusione

Ranieri: si incaricano i consiglieri Sciullo e Rotundo per le verifiche e gli adempimenti.

Ticconi: esaminato il caso ove il provvedimento segnalato è stato superato dalla Corte di Assise che ha accolto le richieste dei difensori degli imputati, tra cui la socia Ticconi, ed è già intervenuto sul punto il Presidente Comi con un comunicato e dichiarazioni alla stampa, il consiglier Gianzi propone di intervenire con un comunicato stampa del direttivo che stigmatizzi l'allungamento dei

tempi processuali determinati da provvedimenti errati. Tutti i presenti concordano, dando incarico allo stesso consigliere proponente di provvedere al comunicato.

Diddi: il consigliere Borgogno non trova novità, rispetto alla precedenti richieste del socio, e la questione deve essere risolta per vie processuali; ritiene che preso atto dell'ordinanza della Roja, che ha dichiarato l'inutilizzabilità tra difensore e assistito, non si debba comunque intervenire. Sul punto concorda il consigliere Sciullo che sottolinea la chiarezza dell'ordinanza.

La consigliera Compagnone ritiene che siano cambiate le condizioni iniziali, essendo ora certo che il socio Caiazza ha richiesto l'acquisizione di intercettazioni intercorse tra difensore e assistito, impone una pronuncia del direttivo.

La consigliera Rossi osserva che nulla è cambiato, trattandosi di una contrapposizione processuale di due colleghi in una situazione che non è conosciuta ai presenti e sulla quale, per ciò, non si può intervenire; trova giusto difendere il proprio assistito calunniato e ritiene che non si debba intervenire in contrapposizioni processuali di due colleghi.

Il consigliere Gianzi propone di non entrare nel merito della vicenda ma di intervenire sull'utilizzo che viene fatto dei colloqui tra assistito e difensore, prendendo posizione su un principio cardine che non si può abbandonare solo perché il caso coinvolge il Presidente dell'UCPI; chiede di fare un documento in cui si ribadisca che i colloqui del difensore con il suo assistito non devono entrare in un processo, stigmatizzando dette captazioni e la condotta di chi le compie.

Il consigliere Scalise concorda con la consigliera Rossi e ricorda che, in casi di abusi dell'autorità giudiziaria, abbiamo fatto documenti in tal senso.

Il consigliere Rotundo concorda con la consigliera Compagnone e fa notare che oltre alla richiesta di acquisizione delle intercettazioni dei colloqui tra assistito e difensore, in questo caso c'è anche la richiesta di sentire a teste quest'ultimo, al fine di aggirare il divieto di acquisizione di detti colloqui, e che il delicato tema è stato trattato anche al recente congresso dell'unione ove il rappresentante del Ministro francese ha riferito le iniziative del Ministro sul punto.

Il consigliere Romeo concorda con i consiglieri Compagnone e Rotundo e da lettura del verbale del direttivo del 01.02.21, rilevando che, in quell'occasione, si era ritenuto di non intervenire poiché non vi era certezza delle richieste di Caiazza, mentre oggi, oltre a questa certezza, si ha notizia della richiesta di sentire a teste il difensore, motivo per cui è necessario intervenire, affermando che neanche l'avvocato deve violare le regole di cui all'art. 103 cpp, con un documento che renderà più forte l'avvocatura.

La consigliera Tosi dichiara che pur non avendo partecipato alla riunione del 1 febbraio u.s., ne condivide la decisione presa dal direttivo; riferisce di aver ascoltato le richieste della difesa di Romeo tramite Radio Radicale e, per come sono state esposte, appaiono come l'esercizio del diritto di difesa nell'interesse del proprio assistito con tanto di specificazione che l'eventuale rigetto delle stesse sarebbe stato apprezzato, quale affermazione dell'inutilizzabilità delle captazioni tra difensore e assistito, e sarebbe dispiaciuto all'imputato che si vedeva preclusa la possibilità di dimostrare la sua non colpevolezza; conclude concordando con la consigliera Rossi che non si debba intervenire in contrapposizioni processuali di due colleghi in una situazione che non è conosciuta ai presenti.

Il consigliere Belcastro ritiene inopportuno prendere posizione in un documento per ciò che si apprende dall'ordinanza che non da certezza delle richieste difensive e che un avvocato ha il dovere di difendere il proprio assistito; trova intempestivo il documento richiesto dal consigliere Romeo e, concordando con le osservazioni della consigliera Rossi, non ritiene si debba intervenire sulla questione.

Il presidente Comi, concorda con le consiglieri Rossi e Tosi, non ritenendo che vi sia, nel caso di specie, un profilo di attacco alla difesa e si dichiara contrario ad un documento politico su questioni di due avvocati contrapposti processualmente in una vicenda che riguarda strettamente quel processo.

Si procede alla votazione della proposta del consigliere Borgogno
Votano a favore i consiglieri Belcastro, Borgogno, Comi, Rossi, Scalise, Sciullo e Tosi.
Votano contro i consiglieri Compagnone, Gianzi, Romeo e Rotundo.
La proposta è approvata.

Il consigliere Romeo, stanti le mancate risposte alle richieste di urgenti provvedimenti per rimediare alle disfunzioni del Tribunale di Sorveglianza e all'invito ad un incontro per un confronto utile ad affrontarle, propone di inviare un'ulteriore richiesta, esplicitando che, se rimarrà senza riscontro, saranno prese tutte le iniziative del caso quali richieste di ispezioni, astensioni e proteste. Tutti i presenti concordano.

Alle 19.50 Il consigliere Romeo si allontana per improrogabili impegni.

Il consigliere Sciullo riferisce che il socio Fusaro propone, per i componenti della commissione Giovani, la partecipazione ad un ciclo di incontri di criminologia sul tema del consulente tecnico.

Il consigliere Rotundo riferisce che la commissione Processo telematico svolgerà 4/6 incontri rivolti ai colleghi per spiegare le modalità di deposito degli atti.

Il consigliere Scalise informa che la commissione 231, sta preparando un convegno sul tema.

Il presidente Comi informa che il 9 novembre p.v. si terrà un convegno su la Riforma del CSM al quale parteciperanno Paola Balducci, il dott. Rosi e Buccico; riferisce, inoltre, che la socia Brucale ha chiesto di diffondere la raccolta di fondi per sostenere la famiglia dell'Assistente Capo Giampiero Scotolato, che prestava servizio presso la portineria di Regina Coeli, recentemente mancato e tutti concordano nel dare diffusione dell'iniziativa attraverso l'apposizione in bacheca della locandina che la promuove; propone di effettuare l'abbonamento alla rivista Archivio penale di Gaito al costo di 550 Euro che i presenti approvano.

La consigliera Compagnone informa che la commissione Europa sta preparando un ciclo di incontri su la Giustizia ripartiva; la consigliera Tosi rappresenta che la commissione Reati in ambito familiare ha già svolto un incontro specifico sul tema e sta preparando convegno di approfondimento sul tema che è trattato anche dalla commissione MAP, come confermato dal consigliere Rotundo. Il Presidente Comi invita a non sovrapporsi negli stessi temi con diversi convegni. I consiglieri Compagnone, Rotundo e Tosi concordano con il Presidente, accordandosi per svolgerli insieme.

Il direttivo rinvia ad altra data i punti non trattati.

Verbale chiuso alle ore 20.15

Il Presidente Vincenzo Comi



Il Segretario Emma Tosi

